



## DECRETO

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1, INVESTIMENTO 1.2.**

**“RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA”.**

**Progetto: “POMPEI TRA LE MANI. UNA FRUIZIONE MULTISENSORIALE DEL PARCO ARCHEOLOGICO”.**

*Gara europea a procedura telematica aperta, ex art. 60 comma 1, d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. così come modificato dal d.l. n. 32/19 (cd. sblocca-cantieri), convertito con modificazioni dalla legge del 14 giugno 2019, n. 55 (di seguito codice), D.L. n. 76/20, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale, il D.L. n. 77/21, convertito, con modificazioni, in legge n. 108/2021, mediante adozione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.*

*importo finanziato: € 266.724,60*

*Importo a base di gara: € 148.423,01, di cui oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 2.910,01, oltre Iva (In particolare trattasi di importo pari a 61.000,00 euro per Servizi e 84.513,00 euro per Forniture).*

*Codice CPV: 92111000-2*

*CUP: F64H22000410001 - CIG: B1C2A5591F*

## IL DIRETTORE GENERALE

*Premesso che:*

- con decreto SG MiC n. 1155 del 1° dicembre 2022 è stata assegnata al Parco archeologico di Pompei (di seguito, per brevità, anche PAP), in qualità di Soggetto Attuatore, la somma di € 266.724,60 per il Progetto presentato: “POMPEI TRA LE MANI. UNA FRUIZIONE MULTISENSORIALE DEL PARCO ARCHEOLOGICO” - CUP: F64H22000410001;

- con disciplinare d’obblighi rep. n. MIC|MIC\_DG-MU|22/02/2023|0003960 tra il PAP ed il MiC sono stati regolati i rapporti per la realizzazione del Progetto “POMPEI TRA LE MANI. UNA FRUIZIONE MULTISENSORIALE DEL PARCO ARCHEOLOGICO” - CUP: F64H22000410001;

- con nota prot. n. 2014 del 28/02/2022 l’arch. Arianna Spinosa, Funzionario tecnico del PAP, veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento;



**dato atto che:**

- il PAP ha la necessità e l'urgenza di acquisire un modello nuovo di fruizione finalizzato al miglioramento dei livelli di accessibilità per il Parco archeologico, al fine di ottemperare al cronoprogramma approvato nell'ambito del PNRR nei termini stabiliti nel precitato Disciplinare d'obblighi;
- con determina a contrarre prot. n. PA-POMPEI|24/04/2024|DETERMINA 53, la Stazione appaltante indiceva Gara europea a procedura telematica aperta, ex art. 60 comma 1 d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. così come modificato dal d.l. n. 32/19 (cd. sblocca-cantieri), convertito con modificazioni dalla legge del 14 giugno 2019, n. 55 (di seguito codice), D.L. n. 76/20, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, il D.L. n. 77/21, convertito, con modificazioni, in legge n. 108/2021, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tramite il sistema di e-procurement in modalità ASP (Application Service Provider), nella disponibilità di Consip s.p.a. per la realizzazione del progetto "Pompei tra le mani. Una fruizione multisensoriale del parco archeologico";
- l'importo a base d'asta veniva stimato in € 145.513,00, oltre costi della sicurezza, pari a € 2.910,01, non soggetti a ribasso, oltre Iva;
- entro il termine ultimo di presentazione delle offerte, fissato per la data del 27/06/2024, alle ore 13:00, pervenivano n. 5 offerte:

OPERATORE ECONOMICO	P.IVA
1. COMUNICAZIONE DESIGN	02474310220
2. ETT S.P.A. SINGOLO	03873640100,
3. H.G.V. ITALIA SRL	01580930715
4. MARE ENGINEERING GROUP SPA	07784980638
5. SOCIETÀ COOPERATIVA CULTURE	03174750277

**considerato:**

- che in data 04/07/2024, dalle ore 11:30, il RUP procedeva all'apertura della busta A) contenente la documentazione amministrativa degli Operatori economici che avevano presentato regolare offerta;
- che con decreto prot. n. PA-POMPEI|05/07/2024|DECRETO 174, veniva nominata la Commissione giudicatrice nelle persone di:
  - dott.ssa Silvia Martina Bertesago, Funzionario archeologo del Parco archeologico di Pompei, nominata Presidente in seno alla Commissione;
  - dott.ssa Maria Antonella Brunetto, Funzionario per la comunicazione del Parco archeologico di Pompei;



- avv. Monica Vassallo, esperto in appalti pubblici e legislazione dei Beni culturali, consulente del Parco archeologico di Pompei;
  - che all'esito dei lavori, con nota del 07.08.2024 prot. n. 8691, la Commissione trasmetteva i verbali di gara al R.U.P.;
  - che con nota prot. n. MIC|MIC\_PA-POMPEI|09/08/2024|0008792, il RUP proponeva alla Stazione appaltante l'aggiudicazione dell'appalto all'Operatore economico **Società Mare Engineering Group S.p.A. con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA) 80038 Via/Piazza ex Aeroporto C/O Consorzio il Sole – Lotto X1, snc Partita IVA e Codice Fiscale n. 07784980638**, avendo l'Operatore economico attuato un ribasso percentuale corrispondente al 16% (11.33 punti) sull'importo a base d'asta pari a € 145.513,00, oltre costi della sicurezza, pari a € 2.910,01, non soggetti a ribasso, ed ottenuto un punteggio tecnico pari a PUNTI 80 per un totale di punti: 91.33, per un importo di aggiudicazione pari a € **122.230,92, oltre costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 2.910,01, oltre Iva**, per un importo totale corrispondente a € 125.140,93 oltre Iva;
  - che la soglia di anomalia è stata calcolata a Sistema e che l'offerta presentata dall'Aggiudicatario non è risultata anomala;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";
- VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044), entrato in vigore il 01/04/2023 (GU n. 77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12);
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il D.M. 22 agosto 2017, n. 154, "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. n. 42 del 2004, di cui al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50", pubblicato su G.U. n. 252 del 27 ottobre 2017;
- VISTO** il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";



**VISTO** il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, come modificato dall’art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii., recante “Legge di Contabilità e finanza pubblica”;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance”;

**EVIDENZIATO CHE:**

- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. decreto semplificazioni) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 non è stato abrogato dal decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 non è stato abrogato dal decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023;
- in conformità a quanto previsto dall’art. 1 comma 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, le procedure di affidamento (in deroga all’art. 36, comma 2 del D.lgs n. 50 del 2016) previste dai commi 2, 3 e 4 del medesimo decreto si applicano “qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”;
- a norma dell’art. 225, comma 8 del d.lgs n. 36 del 2023, “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi



connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 recante “Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 recante “Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

**VISTO** l'articolo 1, comma 450, della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) come modificato dalla Legge 145/2018 (Legge di Stabilità 2019) articolo 1, comma 130, a norma del quale “Le [...] amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;



**VISTO** il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” (convertito in legge 1 luglio 2021, n. 101);

**VISTO** il Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTA** la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

**VISTO** il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché le milestone e i target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano, necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**RILEVATO** che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

**RILEVATO**, altresì, che il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”;

**RICHIAMATE** le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, adottate con decreto del



07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

**VISTO** l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR" di cui all'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36 come convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

**VISTA** in particolare la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" – Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche ed archivi";

**VISTA** la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che

attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura";

**VISTO** il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;

**VISTO** il D.M. 28 marzo 2008 "Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale";

**VISTO** il D.M. n. 113 del 2018 disciplinante l'"Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";

**VISTO** il D.M. MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, recante "Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all'investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro, sono state ripartite come da tabella seguente:

<b>Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura"</b>	
<b>Linea d'azione</b>	<b>Risorse</b>
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della	€ 127.327.089,41





cultura pubblici afferenti al MIC	
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 120.000.000,00
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati	€ 7.460.000,00
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 3.346.449,59
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 3.214.700,00
Realizzazione della piattaforma AD Arte	€ 32.147.000,00
Formazione degli operatori culturali	€ 6.504.761,00
<b>Totale</b>	<b>€ 300.000.000,00</b>

**CONSIDERATO** che per gli interventi relativi alla Linea d'azione 1 - Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, e alla linea d'azione 4 - Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC la Direzione generale Musei ha provveduto alla selezione, mediante una valutazione dei progetti presentati dagli Istituti autonomi, dalle Direzioni regionali, dagli Archivi e dalle Biblioteche;

**VISTO** il decreto SG MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022, recante "Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU", con il quale è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento degli interventi individuati dalla Direzione Generali Musei relativo alle Linee d'azione 1 e 4 e sono state assegnate le seguenti risorse:

- Euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC,



(Linea d'azione 1) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato 1, 2, 3, 4, 5);

- Euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC (Linea d'azione 4), individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei e riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato 1,2,3,4,5);

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

**VISTI** i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;

**VISTO** l'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** il comma 1044 dello stesso art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

**RICHIAMATI** i principi di economicità, efficacia, tempestività, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., nonché il principio di rotazione di cui all'art. 36, comma 1 del Codice;

**DATO ATTO CHE** il progetto in esame è stato approvato con Decreto n. 111 del 28.04.2022;



**PRESO ATTO** della dichiarazione di assenza di conflitti di interesse ex art. 42 d.lgs. n. 50/16 e *ss.mm.ii.* resa dal RUP in merito alla non sussistenza, nemmeno potenziale, per quanto a conoscenza del RUP medesimo di situazioni di conflitto di interesse, così come definite dall'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016, dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 2 delle Linee Guida ANAC n. 15 nei confronti della ditta selezionata;

**DATO ATTO** che l'affidamento trova copertura sul capitolo 2.1.2.220 del Bilancio 2024, articolo 2.02.03.06.001/H dedicato ai Fondi PNRR - sulle risorse disponibili identificate con CUP: F64H22000410001 per un valore di € 266.724,60;

#### DECRETA

*di precisare che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii;*

1. di aggiudicare l'appalto per l'affidamento e la realizzazione del progetto "Pompei tra le mani. una fruizione multisensoriale del Parco archeologico", all'Operatore economico Società Mare Engineering Group S.p.A. con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA) 80038 Via/Piazza ex Aeroporto C/O Consorzio il Sole – Lotto X1, snc Partita IVA e Codice Fiscale n. 07784980638, avendo l'Operatore economico attuato un ribasso percentuale corrispondente al 16% (11.33 punti) sull'importo a base d'asta pari a € 145.513,00, oltre costi della sicurezza, pari a € 2.910,01, non soggetti a ribasso, ed ottenuto un punteggio tecnico pari a PUNTI 80 per un totale di punti: 91.33, per un importo di aggiudicazione pari a € 122.230,92, oltre costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 2.910,01, oltre Iva, per un importo totale corrispondente a € 125.140,93 oltre Iva;

2. di dare atto che l'appalto è finanziato con fondi dell'Unione Europea - Next Generation EU, a valere sui Finanziamenti PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche ed archivi";

3. di dare atto che l'affidamento trova copertura sulle risorse disponibili sul Finanziamento del PNRR identificato con CUP: F64H22000410001, cap. 2.1.2.220 (Art. 2.02.03.06.001/H MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DEMANIALI - PROGETTI PNRR per un valore pari a € 152.671,93 (imp. n. 259/2024);

4. di precisare che l'Operatore economico ha dichiarato le categorie e le relative percentuali da subappaltare sono le seguenti: CAT. 1 (servizi) / 50%; b. CAT. 2 (forniture) / 10% 2) che la quota percentuale da subappaltare è il 27% dell'importo contrattuale.ii; 3) che le parti delle attività eventualmente da subappaltare sono iii: CAT



2: fornitura e Posa in opera di mappe 3D, fornitura e posa in opera di sostegni; CAT 1: visite guidate in linguaggio LIS, formazione;

5. di precisare che l'Operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

6. di dare atto che, in virtù di quanto disposto dall'art. 17, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023, l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;

7. di dare atto che le verifiche *ex lege* condotte sull'Aggiudicatario sono regolari;

8. di stabilire che l'Aggiudicatario dovrà produrre, prima della stipula del contratto: quietanza di avvenuto pagamento, mediante F24 Elide, dell'imposta di bollo sui contratti, pari a € 40,00; cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 117 del Codice, con le modalità di cui all'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023 (art. 22 del Disciplinare di gara) e polizza assicurativa a copertura di tutti gli eventuali danni derivanti dall'esecuzione del servizio (art. 14 del Capitolato);

9. di dare atto che l'esecuzione del contratto è sempre disposta prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 dell'art. 17 del d.lgs. n. 36/2023;

10. di dare atto dell'assenza di conflitto d'interessi del Responsabile del Progetto, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 che sottoscrive il presente provvedimento anche a titolo di conferma della dichiarazione di insussistenza resa all'atto della nomina;

11. di trasmettere, ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. n. 36/2023, il presente provvedimento all'Aggiudicatario e agli Operatori economici partecipanti alla gara mediante inoltro attraverso il Portale ASP e di disporre che il presente atto venga pubblicato ex artt. 27 e 28 d.lgs. n. 36/2023 sul sito web della Stazione appaltante in "Amministrazione trasparente".

12. di dare atto della regolarità amministrativa della procedura.

Il RUP  
Arianna Spinosa

IL DIRETTORE GENERALE  
Gabriel Zuchtriegel

Visto attestante la copertura finanziaria

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Davide Russo

Offerta Economica relativa a

**DESCRIZIONE GARA**

POMPEI TRA LE MANI. UNA FRUIZIONE MULTISENSORIALE DEL PARCO ARCHEOLOGICO

**NUMERO GARA**

4344528

**NUMERO LOTTO**

1

Amministrazione titolare del procedimento

**AMMINISTRAZIONE**

ORGANI CENTRALI - DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO - PARCO ARCHEOLOGICO DI

**CF AMMINISTRAZIONE**

90083400631

Concorrente

**FORMA DI PARTECIPAZIONE**

Singolo operatore economico

**RAGIONE SOCIALE / DENOMINAZIONE**

MARE ENGINEERING GROUP SPA

**PARTITA IVA**

07784980638

**TIPOLOGIA SOCIETARIA**

Società per azioni (SPA)

Scheda di offerta: ECONOMICA

Nome Caratteristica

Valore Offerto

RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO

16,00

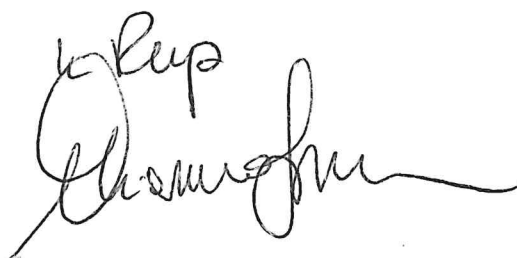
Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**

L'OFFERTA PRESENTATA

È RITENUTA CONGRUA

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name or set of initials, possibly 'G. Rupp' or similar, written over a horizontal line.